



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GESTIONE DELLE RESIDENZE ASSISTENZIALI
PER ANZIANI**

**"N.S. del ROCCIAMELONE " DI BORGONE SUSÀ
E
"GALAMBRA" DI SALBERTRAND**

PERIODO 01/01/2015- 31/12/2017

INDICE

Art. 1 Oggetto	pag. 4
Art. 2 Finalità e obiettivi	pag. 4
Art. 3 Strutture e funzionamento	pag. 4
Art. 4 Attività	pag. 5
Art. 5 Caratteristiche dei servizi erogati	pag. 5
Art. 6 Accesso di esterni ad alcuni servizi delle Residenze	pag. 8
Art. 7 Servizi aggiuntivi	pag. 9
Art. 8 Oneri a carico del soggetto aggiudicatario	pag. 9
Art. 9 Oneri a carico del Consorzio	pag. 11
Art. 10 Ospiti delle Residenze	pag. 11
Art. 11 Progetti Assistenziali Individualizzati - PAI	pag. 12
Art. 12 Prestazioni OSS, infermieristiche e fisioterapiche aggiuntive	pag. 12
Art. 13 Ammissioni e dimissioni	pag. 13
Art. 14 Documentazione relativa agli ospiti	pag. 14
Art. 15 Personale: requisiti e relative mansioni	pag. 14
Art. 16 Norme di comportamento del personale	pag. 15
Art. 17 Continuità del servizio e sostituzione del personale	pag. 16
Art. 18 Tirocini, servizio civile e volontariato	pag. 17
Art. 19 Programmazione e rendicontazione delle attività	pag. 17
Art. 20 Rapporti Consorzio – Aggiudicatario.....	pag. 17
Art. 21 Coordinamento, vigilanza e controlli	pag. 18
Art. 22 Durata e decorrenza del contratto	pag. 19
Art. 23 Servizi complementari ed estensione dell'appalto	pag. 20
Art. 24 Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione	pag. 21
Art. 25 Soggetti ammessi alla gara	pag. 24
Art. 26 Requisiti dei partecipanti alla gara	pag. 25

Art. 27 Corrispettivo del servizio.....	pag. 26
Art. 28 Composizione e trasmissione del plico offerta	pag 27
Art. 29 Revisione periodica del costo del servizio	pag. 29
Art. 30 Commissione giudicatrice	pag. 29
Art. 31 Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi	pag. 30
Art. 32 Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta di aggiudicazione provvisoria	pag. 30
Art. 33 Cauzione provvisoria	pag. 30
Art. 34 Cauzione definitiva	pag. 31
Art. 35 Contratto	pag. 31
Art. 36 Spese contrattuali	pag. 32
Art. 37 Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale	pag. 32
Art. 38 Cessione e subappalto	pag. 33
Art. 39 Assicurazione e responsabilità	pag. 34
Art. 40 Inadempienze e penalità	pag. 34
Art. 41 Risoluzione del contratto	pag. 35
Art. 42 Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali del soggetto aggiudicatario..	pag. 36
Art. 43 Recesso del Consorzio	pag. 36
Art. 44 Rispetto del D.Lgs. 81/2008	pag. 36
Art. 45 Rispetto del D.Lgs. 196/2003	pag. 36
Art. 46 Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto	pag. 37
Art. 47 Modalità di fatturazione e di pagamento	pag. 37
Art. 48 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	pag. 37
Art. 49 Controversie	pag. 38
Art. 50 Domicilio legale/Sede operativa	pag. 38
Art. 51 Osservanza normativa vigente	pag. 38
Art. 52 Foro competente	pag. 38

ART. 1 OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione delle Residenze Assistenziali (R.A.) per anziani, così come normate dalla Regione Piemonte con D.G.R. 38-16335 del 29 giugno 1992 :

- ⇒ “N.S. del Rocciamelone”, sita in Borgone Susa (To), via F. Perodo n. 6, autorizzata al funzionamento per n°15 posti letto;
- ⇒ “Galambra”, sita a Salbertrand (To), Viale Stazione n. 25, autorizzata al funzionamento per n°10 posti letto, oltre a due posti riservati alle situazioni di emergenza.

ART. 2 FINALITA' E OBIETTIVI

Le Residenze Assistenziali sono residenze collettive che offrono agli ospiti prestazioni di tipo alberghiero, servizi di carattere tutelare, attività ricreative, nonché prestazioni dirette a recuperare e a migliorare l'autonomia personale.

Le Residenze Assistenziali perseguono le seguenti finalità:

- ⇒ miglioramento del livello di autonomia dell'ospite attraverso il suo coinvolgimento nella gestione della vita quotidiana, sopperendo alle difficoltà che l'anziano incontra nel provvedervi di propria iniziativa;
- ⇒ rispetto dei ritmi e delle abitudini di vita precedenti all'inserimento, compatibilmente con l'organizzazione e con le esigenze di vita collettiva;
- ⇒ sollecitazione nei confronti degli ospiti a mantenere e a sviluppare l'interesse a svolgere attività di vario genere, anche al di fuori della struttura;
- ⇒ collaborazione con il contesto esterno con la finalità di favorire l'integrazione con il territorio.

La presenza del personale, pur con qualifiche differenti (a seconda della diversa tipologia di prestazione da fornire), all'interno delle Residenze dovrà coprire le 24 ore ed il servizio dovrà essere organizzato secondo criteri di flessibilità e di integrazione tra le figure professionali. L'aggiudicatario dovrà garantire le opportune e necessarie integrazioni ed osmosi tra i differenti livelli di prestazioni richieste (assistenza alla persona, cucina e mensa, pulizia locali e lavanderia), che consentano di ottimizzare le modalità operative e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali, producendo in tal modo economie di gestione.

Il modello gestionale dovrà prevedere un attivo coinvolgimento degli ospiti nelle attività quotidiane, una valorizzazione delle abilità residue con l'impegno di salvaguardare, nel limite del possibile, le precedenti abitudini di vita e riproducendo stili di vita propri del “vivere a casa”.

Le R.A. hanno funzionamento permanente nell'arco delle 24 ore, per l'intera settimana e per tutto l'anno.

ART. 3 STRUTTURE E FUNZIONAMENTO

Residenza Assistenziale “N.S. del Rocciamelone”

La struttura, di proprietà del Comune di Borgone Susa, è concessa in uso al Con.I.S.A. “Valle di Susa”; essa è disposta su due piani con annesso cortile.

Al piano terra vi sono i locali comuni (soggiorno, sala pranzo, sala per attività di animazione, cucina attrezzata, dispensa e servizi igienici) ed una camera a due letti (con servizio igienico esterno alla camera). Al 1° piano sono collocate n. 14 camere singole (con annessi servizi igienici): 13 di esse sono destinate agli ospiti ed 1 al personale notturno in quanto vi afferisce il quadro di ricezione delle chiamate sonore, ed un bagno attrezzato per soggetti con disabilità.

La Residenza dispone di uno spazio esterno fruibile dagli ospiti.

La Residenza assistenziale ha funzionamento permanente nell'arco delle 24 ore, per tutto l'anno; la sua capienza massima è di 15 posti letto.

Residenza Assistenziale "Galambra"

La Residenza è collocata al 2° piano di uno stabile di proprietà della Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone, concesso in uso al Con.I.S.A." Valle di Susa".

La Residenza è composta da 5 camere a due letti (con annessi servizi igienici attrezzati per soggetti con disabilità), sala da pranzo/soggiorno, saletta relax, ufficio, cucina di piano; la sua capienza è di 10 posti letto, oltre a 2 posti riservati esclusivamente a situazioni di emergenza che troveranno collocazione nelle camere che presentano la necessaria capienza.

La Residenza dispone di uno spazio esterno fruibile dagli ospiti.

La residenza assistenziale ha funzionamento permanente nell'arco delle 24 ore, per tutto l'anno.

ART. 4 ATTIVITA'

L'aggiudicatario deve garantire:

- 1. Servizi di sostegno alla persona:** hanno lo scopo di fornire alla persona protezione, sorveglianza ed un aiuto integrativo o sostitutivo nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- 2. Servizi di socializzazione,** finalizzati a favorire il mantenimento, il più a lungo possibile, delle capacità, delle abilità, delle competenze e degli interessi degli ospiti, secondo le potenzialità di ciascuno;
- 3. Servizi di carattere alberghiero,** che comprendono le attività di ristorazione (cucina e servizio pasti), di pulizia, di lavanderia e guardaroba.

ART. 5 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI EROGATI

I Servizi di cui all'art. 4 devono intendersi così articolati:

1. Servizi di sostegno alla persona, intesi come:

- a) aiuto nell'igiene personale, ponendo cura e attenzione anche all'aspetto esteriore, all'abbigliamento e all'estetica (compresi il lavaggio, l'asciugatura e la messa in piega dei capelli e la rasatura della barba);
- b) cura delle relazioni interpersonali (ascolto attivo, vicinanza empatica, valorizzazione dei ricordi e della memoria ecc.);
- c) contatti con il medico di base degli ospiti o con il personale infermieristico per terapie, esami ecc.;
- d) rispetto della dieta personalizzata prescritta ai singoli ospiti;
- e) consegna dei pasti in camera in caso di indisposizione;
- f) controllo nell'assunzione dei farmaci;
- g) controllo e supporto ai bisogni fisiologici (supporto agli anziani con problemi di incontinenza), nei casi di temporanea e contingente necessità;
- h) preparazione e supporto al riposo notturno e/o pomeridiano, qualora necessario;
- i) attività ed interventi ritenuti opportuni per la realizzazione del progetto individuale predisposto dal Servizio Sociale di riferimento;
- j) attività ed interventi previsti nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) predisposto e realizzato in stretto raccordo con i servizi sanitari territoriali del Distretto, nel caso subentri negli ospiti una condizione di non autosufficienza;
- k) interventi di protezione, di controllo e di sorveglianza nei confronti degli ospiti per l'intero arco della giornata;

- l) aiuto agli ospiti nel riordino degli effetti personali;
- m) accompagnamento per l'accesso a servizi esterni socio-sanitari;
- n) attività di supporto e di sostegno nello svolgimento di adempimenti burocratico-amministrativi;
- o) ogni altro intervento ritenuto opportuno per la realizzazione del progetto individuale.

2. Servizi di socializzazione, intesi come:

- a) organizzazione di attività di animazione e ricreazione degli ospiti all'interno della struttura e di integrazione con il contesto esterno;
- b) cura e mantenimento di rapporti con il contesto familiare e sociale di origine o di provenienza;
- c) stimolo alla vita di relazione con l'ambiente esterno;
- d) sollecitazioni culturali attraverso sia l'attiva partecipazione ad iniziative organizzate all'esterno (feste, spettacoli, rappresentazioni ecc.), sia la messa a disposizione di quotidiani, giornali locali, riviste, libri ecc..
- e) iniziative di integrazione sociale che consentano il "recupero dei saperi" degli ospiti, anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

Relativamente alle attività di cui al punto 2, il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre, in sede di elaborazione del progetto gestionale e, successivamente a cadenza annuale, una specifica proposta organizzativa.

3. Servizi di carattere alberghiero, intesi come:

3.1 Attività di ristorazione

Tale attività deve essere svolta dal soggetto aggiudicatario nella piena e rigorosa osservanza delle norme in materia di HACCP, utilizzando il locale cucina presente in ciascuna struttura per il confezionamento in loco dei pasti e comprende:

- a) acquisto e fornitura di tutti i generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti (colazione, pranzo, merenda e cena) secondo le direttive indicate nell'allegato C del presente capitolato, formulate in osservanza alle "Proposte operative per la ristorazione assistenziale" della Regione Piemonte e al manuale applicativo "In mensa con gusto" elaborato dal Dipartimento Prevenzione – S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL TO 3, sulla base delle raccomandazioni dell'Istituto Nazionale della Nutrizione e della Società Italiana di Nutrizione Umana (espresse nelle tabelle e nel rapporto LARN 1996);
- b) preparazione, porzionamento e distribuzione dei pasti presso i locali a ciò preposti delle strutture di cui trattasi; qualora l'ospite fosse indisposto è prevista la consegna del pasto in camera;
- c) preparazione, sparcchiatura e pulizia dei tavoli;
- d) formulazione di un menù, conforme alle suddette direttive, articolato e diversificato su 4 settimane e differenziato tra periodo invernale e periodo estivo, validato da un medico dietologo;
- e) preparazione di pasti personalizzati per ospiti che debbono seguire regimi dietetico-alimentari specificatamente prescritti dal Servizio Sanitario;
- f) pulizia giornaliera del locale cucina (pavimenti e piastrelle), nonché degli elettrodomestici e delle attrezzature utilizzate per la preparazione dei pasti;
- g) pulizia periodica del locale cucina (apparecchi di illuminazione, vetri, attrezzature ed elettrodomestici per la conservazione delle derrate/alimenti) e del locale dispensa;
- h) lavaggio e riordino del pentolame, delle stoviglie e dei carrelli portavivande che deve essere effettuato almeno tre volte al giorno (colazione, pranzo e cena) e ogni qualvolta si renda necessario.

Il menù dovrà essere esposto al pubblico e dovrà sempre prevedere la possibilità di scelta tra almeno due piatti. Ai pasti e durante la giornata, a seconda delle singole necessità, deve essere assicurata agli ospiti la necessaria idratazione con acqua minerale e deve essere offerto un bicchiere di vino ed un caffè ai pasti, se non specificatamente controindicato.

I pasti saranno tutti preparati con il sistema della cucina tradizionale che prevede l'impiego di prodotti alimentari di prima qualità, di norma freschi e cucinati direttamente in loco.

Il servizio di ristorazione deve essere garantito per 7 giorni alla settimana per 12 mesi all'anno; la somministrazione dei pasti deve avvenire, di norma, nei seguenti orari:

- ⇒ colazione dalle 8,00 alle 9,00
- ⇒ pranzo dalle 12,00 alle 12,30
- ⇒ merenda dalle 16,00 alle 17,00
- ⇒ cena dalle 18,30 alle 19,00

Eventuali variazioni di orario del pranzo e della cena, anche legate al variare delle stagioni, possono essere concordate con il soggetto aggiudicatario.

Il personale che si occuperà della preparazione dei pasti dovrà essere adeguatamente formato e costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione, sull'igiene, la sicurezza e la prevenzione; di tutte le iniziative formative e dei relativi contenuti deve essere fornita informazione e documentazione al Consorzio. A tale scopo, il soggetto aggiudicatario dovrà produrre idoneo programma di formazione, precisando gli strumenti e la metodologia utilizzati e la documentazione prevista, nonché le modalità di aggiornamento del progetto formativo.

3.2 Attività di pulizia.

Tale attività attiene la pulizia delle camere (compresi gli arredi), dei servizi igienici, dei locali comuni (servizi igienici, compresi quelli riservati al personale addetto alla cucina, sale pranzo, soggiorni, scale, corridoi e ascensore) e deve essere articolata secondo le seguenti cadenze:

a) giornalmente:

- delle camere degli ospiti, comprensive dei servizi igienici, e di tutti i locali comuni sopra citati;

b) mensile:

- lavatura approfondita, con disinfezione, dei pavimenti delle camere degli ospiti e di tutti i locali comuni;
- pulizia approfondita dei servizi igienici con lavaggio e disinfezione di sanitari, piastrelle, porte, vetri, infissi e apparecchi illuminanti, sia delle camere degli ospiti che di tutti i locali comuni;
- lavatura con mezzi idonei di tutti i vetri e cristalli interni ed esterni delle finestre, porte, ecc.
- spolveratura degli infissi e degli apparecchi di illuminazione, sia delle camere degli ospiti che di tutti i locali comuni;

c) trimestrale:

- pulizia approfondita delle camere degli ospiti, comprensiva di battitura di materassi e coperte;
- lavaggio degli infissi, degli apparecchi di illuminazione e delle tende sia delle camere che dei locali comuni.

Le attrezzature per le pulizie, i materiali monouso in dotazione al personale, i sacchi per i rifiuti, i sacchi per la biancheria, i detersivi, i disinfettanti ecc. saranno forniti dall'aggiudicatario senza ulteriori costi aggiuntivi.

Nell'esecuzione dell'intervento si dovranno utilizzare attrezzature e prodotti non inquinanti di provata validità e affidabilità, prevedere un conveniente ricambio delle acque di pulizia e adottare sistemi ad umido per la rimozione di polvere e sporcizia.

3.3 Attività di lavanderia e guardaroba.

Tale attività comprende:

- a) il lavaggio ad acqua, con asciugatura e stiratura, della biancheria piana (a titolo esemplificativo: lenzuola, federe, coprimaterassi, traverse, copriletti, tovaglie, tovaglioli e asciugamani) e degli effetti personali degli ospiti e di quant'altro utilizzato

all'interno delle Residenze;

- b) cambio e lavaggio, a cadenza settimanale, della biancheria da tavola e da cucina;
- c) il lavaggio di coperte e cuscini a cadenza almeno stagionale e ogni qualvolta si renda necessario;
- d) piccoli interventi di cucitura e di rammendo sia della biancheria piana che di quella personale degli ospiti.

Le operazioni relative al servizio di lavanderia della biancheria e degli effetti personali degli ospiti devono essere effettuate presso i locali delle Residenze, adeguatamente attrezzati allo scopo; particolare cura dovrà essere attribuita al corretto trattamento dei capi personali, che devono essere resi identificabili da parte di ciascun ospite, e che dovranno essere restituiti agli interessati entro tre giorni dalla consegna. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a sostituire i capi danneggiati da un non corretto trattamento dovuto a negligenza del personale addetto a tale attività.

Le operazioni relative al servizio di lavanderia della biancheria piana possono o essere effettuate presso i locali delle R.A. o affidate a ditta esterna.

Il lavaggio a secco degli indumenti personali degli ospiti rimane ad esclusivo carico degli stessi.

Le attrezzature adibite alla lavanderia possono essere messe a disposizione, previa autorizzazione del Consorzio, del personale che opera a beneficio di utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Gli interventi di pulizia e di lavanderia e le operazioni connesse dovranno essere eseguite a regola d'arte, utilizzando prodotti di prima qualità a norma con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) ed in materia di tutela ambientale.

ART. 6

ACCESSO DI ESTERNI AD ALCUNI SERVIZI DELLE RESIDENZE

Ciascuna delle due Residenze mette a disposizione degli anziani rispettivamente residenti nei Comuni di Borgone e Salbertrand nonché nei Comuni limitrofi a quelli ove sono ubicate, il servizio di ristorazione, di bagno assistito, di lavanderia e di accoglienza diurna.

- a) Al servizio di **ristorazione** delle Residenze possono accedere sia i familiari degli ospiti, sia gli utenti esterni occasionali o fissi; i pasti possono essere consumati all'interno della struttura, compatibilmente con la disponibilità degli spazi delle sale da pranzo, oppure prelevati dalla persona che richiede il servizio o da un suo delegato per il consumo al domicilio dell'utente.

Il costo del pasto, la cui entità deve essere indicata nel modulo di offerta, sarà a totale carico del richiedente.

Nell'ottica di diversificare gli interventi a sostegno della domiciliarità, considerato che le Residenze del Consorzio possono rappresentare una risorsa a sostegno degli anziani che vivono soli, anche attraverso la preparazione dei pasti, il Servizio sociale territorialmente competente potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la preparazione di pasti aggiuntivi, la cui consegna a domicilio sarà a carico del Consorzio. In tal caso l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato, si impegna a fornire i pasti a parità di condizioni economiche (costo delle derrate) e qualitative.

Qualora, nel corso della durata dell'appalto, il Consorzio dovesse mettere a disposizione del soggetto aggiudicatario i locali del piano terreno e del 1° piano della struttura "Galambra", come indicato all'art. 23 del presente capitolato, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, qualora necessario, a fornire i pasti anche ai beneficiari del Servizio che verrà realizzato nei locali sopra citati, considerato che l'autorizzazione sanitaria inerente l'attività di preparazione degli alimenti nella Residenza Assistenziale comprende sia la cucina principale collocata al piano terreno dello stabile, sia la cucinotta collocata al 2° piano all'interno della R.A.

- b) Al servizio di **bagno assistito** e di **lavanderia** possono accedere le persone in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare qualora il progetto individuale contempli prestazioni integrative o complementari assimilabili a quelle fornite dalle Residenze, in un'ottica di ottimale utilizzo delle risorse, previa segnalazione del Servizio sociale territorialmente competente. Eventuali costi aggiuntivi che ne dovessero derivare saranno oggetto di separato accordo.
- c) In ciascuna delle due Residenze è prevista l'**accoglienza diurna** di soggetti con un buon grado di autosufficienza che intendano beneficiare sia di attività organizzate all'interno delle Residenze (attività socializzanti di animazione, attività motorie e/o culturali), sia di un inserimento in forma diurna. Per accedere a tale servizio i soggetti devono rivolgersi all'Assistente sociale territorialmente competente per formalizzare l'istanza; la domanda, corredata dall'istruttoria e dal parere del Servizio sociale viene inoltrata alla Commissione Assistenza del Consorzio. L'inserimento diurno viene autorizzato con determinazione del Responsabile dell'Area disabili e anziani, che terrà conto del parere della Commissione Assistenza.
- Gli oneri relativi al servizio di accoglienza diurna saranno oggetto di separato accordo, sulla base delle necessità assistenziali del singolo caso.

ART. 7

SERVIZI AGGIUNTIVI

1. Barbiere, parrucchiere, callista, podologo.

In caso di necessità e/o su richiesta del singolo ospite (esclusi gli interventi previsti all'art. 5 punto 1 lettera a), il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la disponibilità di intervento da parte di personale con qualifica di barbiere, parrucchiere, callista, podologo. Gli oneri di tali prestazioni saranno a totale carico dell'ospite.

2. Servizio di trasporto.

Su richiesta del singolo ospite, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità ad effettuare accompagnamenti, diversi da quelli per l'accesso ai servizi socio-sanitari previsti all'art. 5 punto 1 lettera m), con mezzo di trasporto fornito dal medesimo soggetto. L'onere di tale prestazione è a totale carico dell'ospite.

ART. 8

ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- 1) lo svolgimento del servizio in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato;
- 2) la messa a disposizione, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento dei servizi, di operatori, opportunamente selezionati, in possesso sia della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) ai sensi della D.G.R. della Regione Piemonte n. 46 – 5662 del 25 marzo 2002 per le attività di competenza del profilo professionale, sia di certificazione rilasciata da Agenzia formativa accreditata, di “frequenza con profitto” al primo modulo del percorso modulare triennale per Operatore Socio Sanitario “Elementi di assistenza familiare” o che abbiano acquisito le competenze previste da tale profilo attraverso un rapporto di collaborazione, a tempo pieno, di durata almeno biennale, opportunamente certificato dal soggetto concorrente;
- 3) la garanzia di continuità del servizio, provvedendo alle opportune e tempestive sostituzioni del personale, per qualsiasi ragione assente; tali sostituzioni devono essere immediate e contestuali e prevedendo forme di affiancamento “in situazione”;
- 4) la preventiva comunicazione inerente le nuove assunzioni di personale, allegando i relativi *curricula*;

- 5) il coordinamento del servizio;
- 6) la puntuale e corretta compilazione della documentazione prevista all'art. 14.
- 7) la formazione professionale e l'aggiornamento del personale, la supervisione, le riunioni periodiche di servizio;
- 8) l'accompagnamento degli ospiti che si rendesse necessario, utilizzando automezzi in dotazione al soggetto aggiudicatario o propri degli operatori.
Qualora sia necessario trasportare gli ospiti all'esterno dell'area territoriale di competenza del Consorzio, è possibile, compatibilmente con le esigenze degli altri servizi del Consorzio stesso, utilizzare le auto di servizio dell'Ente, previa autorizzazione del Responsabile di Area;
- 9) la cura dei rapporti, in caso di ricovero ospedaliero dell'ospite privo di reti familiari, sia con l'ospite stesso, sia con il personale del reparto;
- 10) il materiale di consumo necessario per l'attività nonché i complementi di arredo che ripropongano il clima familiare;
- 11) gli interventi di tinteggiatura di tutti i locali interni delle Residenze da effettuarsi, anche in modo graduale, entro la scadenza dell'appalto, o, in ogni caso, quando la situazione lo richieda;
- 12) il mantenimento e la conservazione degli arredi e delle attrezzature in perfetto stato e la loro manutenzione o sostituzione in caso di danneggiamento o distruzione per imperizia o per negligenza, nell'utilizzo, da parte del personale del soggetto aggiudicatario;
- 13) il servizio di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti (di riscaldamento, di rilevazione fumi, elettrico, idraulico e di ascensore), comprensivo di tutti gli interventi che non siano di carattere straordinario; il servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicatario mediante propria organizzazione di mezzi tecnici, personale, attrezzi e macchine, a suo rischio e, comunque, utilizzando tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 14) la cura del decoro e della funzionalità delle aree esterne anche attraverso il posizionamento di complementi d'arredo, di vasi decorativi e ornamenti floreali, anche avvalendosi della collaborazione degli ospiti con un buon grado di autosufficienza che si rendano a ciò disponibili;
- 15) lo sgombero della neve e la rimozione del ghiaccio nelle aree esterne (cortili, marciapiedi, scale, ecc.);
- 16) il reintegro di stoviglie e posate e della biancheria piana in caso di usura/deterioramento, rottura o smarrimento nel corso dell'affidamento del servizio;
- 17) la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno delle residenze e il loro smaltimento;
- 18) l'eventuale derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- 19) le spese relative alle utenze connesse all'espletamento dell'attività e all'organizzazione del servizio (luce, gas da cucina e da riscaldamento, telefono), nonché le imposte, tasse e canoni derivanti dall'assunzione del servizio (a titolo solo esemplificativo e non esaustivo: tassa rifiuti, canone servizio idrico integrato, canone TV, ecc.); entro un mese dall'affidamento, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla volturazione a proprio nome delle utenze nonché ad accollarsi interamente le suddette imposte e tasse.
Il soggetto aggiudicatario si rivarrà sull'Ente proprietario di ciascuna struttura delle spese di cui al presente punto, relative ai locali non utilizzati, poiché in uso all'Ente proprietario stesso, quantificate sulla base dei consumi o dei millesimi di rispettiva competenza;
- 20) la volturazione dell'autorizzazione sanitaria alla gestione della mensa;
- 21) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e di prevenzione incendi, con particolare riguardo a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 22) la fornitura agli operatori di materiale e dispositivi per la protezione individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo i guanti monouso per l'igiene personale degli utenti, i camici, i grembiuli e i guanti di gomma per la pulizia degli ambienti, ecc.), nonché l'osservanza di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (formazione, sorveglianza sanitaria, ecc.);
- 23) l'individuazione e la nomina del terzo responsabile degli impianti termici, del responsabile

per la sicurezza, del medico competente, dei manutentori degli impianti esistenti nelle strutture;

- 24) la gestione del Servizio di ristorazione, avvalendosi della cucina attrezzata presente in ciascuna delle Residenze;
- 25) la rilevazione con sistema meccanizzato della presenza degli operatori;
- 26) le coperture assicurative di cui all'art 40 relative agli operatori, agli utenti, ai terzi, ai beni, nonché ai mezzi di trasporto;
- 27) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003) e di igiene degli alimenti (D. Lgs. 155/97);
- 28) l'elaborazione e il costante aggiornamento della Carta del Servizio, inclusa la periodica rilevazione del grado di soddisfazione degli ospiti rispetto ai servizi erogati.

Il soggetto aggiudicatario deve altresì garantire:

- ⇒ che il personale incaricato delle prestazioni sia munito di idonea divisa, nonché di documento atto al riconoscimento da parte degli ospiti;
- ⇒ la partecipazione del personale ad iniziative promosse dal Consorzio per la formazione e l'aggiornamento professionale, con oneri ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto, della perfetta riuscita del servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità amministrativa e dei danni cagionati dal suo personale a terzi anche attraverso l'utilizzo di beni di proprietà del Consorzio.

Le prestazioni dedotte in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse: ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esecuzione del servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento dei danni subiti.

Il Consorzio non è tenuto al pagamento dei salari ai dipendenti del soggetto aggiudicatario nel caso in cui quest'ultimo non li avesse regolarmente retribuiti; il Consorzio può eventualmente pagare direttamente i dipendenti nei limiti di quanto dovuto al soggetto aggiudicatario.

Non verranno autorizzate cessioni di crediti da parte del soggetto aggiudicatario, salvo che le stesse siano previste da norme di legge.

ART. 9 ONERI A CARICO DEL CONSORZIO

Sono a carico del Consorzio:

- a) la manutenzione straordinaria degli immobili, alla quale provvederà l'Ente proprietario di concerto con il Consorzio e, quindi, rispettivamente, per la R.A. "N.S. del Rocciamelone" il Comune di Borgone Susa e per la R.A. "Galambra" la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone/Unione dei Comuni Montani;
- b) la manutenzione straordinaria degli arredi e delle attrezzature di proprietà del Consorzio dovuta ad usura.

ART. 10 OSPITI DELLE RESIDENZE

Le Residenze Assistenziali possono accogliere soggetti residenti nei Comuni facenti parte del Con.I.S.A. "Valle di Susa", di età non inferiore a 55 anni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti purché in grado di compiere, anche con aiuto, le azioni fondamentali della vita quotidiana che, per problemi contingenti, non possano rimanere al loro domicilio o che necessitino di soluzioni alloggiative in ambienti maggiormente idonei e accessibili, dove

possano anche trovare soddisfazione esigenze di socializzazione.

Possono usufruire dell'ospitalità della struttura sia uomini che donne. Nella R.A. "Galambra" di Salbertrand viene offerta la possibilità di accogliere anche coppie; nella R.A. "N.S. del Rocciamelone" di Borgone, data la presenza di una sola camera a due letti, può essere ospitata una sola coppia.

Gli ospiti delle Residenze sono tenuti all'osservanza delle regole contenute nel documento "Norme generali di comportamento degli ospiti delle Residenze Assistenziali del Con.I.S.A. Valle di Susa", allegato al vigente Regolamento consortile per il funzionamento delle Residenze per Anziani del Consorzio; in particolare debbono:

- ⇒ osservare un comportamento rispettoso, comprensivo e collaborante nei confronti degli altri anziani inseriti e del personale che opera nelle strutture;
- ⇒ fare buon uso di tutto ciò che la Residenza mette loro a disposizione, evitando sperperi e danneggiamenti;
- ⇒ contribuire al riordino della propria stanza e collaborare alle attività comuni.

Gli ospiti, al momento dell'inserimento in struttura, sottoscrivono un contratto di ospitalità; qualora esistano parenti o altre persone di riferimento, viene loro richiesto, in qualità di obbligati, la sottoscrizione di un impegno inerente sia il pagamento della retta, in luogo dell'ospite, sia a liberare la camera dagli effetti personali in caso di dimissione o decesso dell'ospite, sia a reperire una nuova sistemazione al familiare, in caso di dimissione dalla Residenza.

Gli ospiti possono assentarsi dalla Residenza, limitatamente ad un mese per ogni anno, per motivi familiari o di vacanza, dandone congruo preavviso al Responsabile della struttura e al Responsabile di Area del Consorzio. Per questi periodi è garantita la riserva del posto all'interno della struttura.

Gli ospiti o i loro familiari possono presentare reclami, sia scritti che verbali, concernenti la qualità e la quantità dei servizi erogati all'interno delle Residenze.

I reclami scritti, se in forma anonima, possono essere depositati nella cassetta suggerimenti, posta in ciascuna delle Residenze.

ART. 11

PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI - P.A.I

Il Consorzio intende avvalersi della possibilità prevista dalla D.G.R. n. 33-7910 del 2/12/2002, di mantenere, presso entrambe le Residenze, gli anziani ospiti divenuti non autosufficienti, evitando loro dolorosi e spesso traumatici allontanamenti dal luogo di vita abituale che rappresenta la Residenza.

La suddetta D.G.R. prevede, infatti, che le Residenze Assistenziali per anziani possano ospitare anche persone non autosufficienti, a condizione che gli ospiti della R.A. siano stati inseriti nella struttura come autosufficienti e che siano subentrate condizioni di non autosufficienza dopo un periodo di almeno un anno dal loro ricovero nella struttura stessa, previa autorizzazione, da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica, di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che preveda l'erogazione di tutte le prestazioni assistenziali e sanitarie idonee a soddisfare i bisogni dell'ospite.

ART. 12

PRESTAZIONI O.S.S., INFERMIERISTICHE E FISIOTERAPICHE AGGIUNTIVE

In caso di attivazione di Progetti Assistenziali Individualizzati il Consorzio potrà, previa valutazione da parte della competente UVG in ordine alla gravità della situazione sanitaria dell'ospite e del numero di PAI autorizzati, richiedere al soggetto aggiudicatario un monte-ore aggiuntivo del personale OSS.

Il Consorzio, in caso di attivazione di PAI, richiederà al soggetto aggiudicatario prestazioni di riabilitazione funzionale da parte di personale in possesso di idonea qualifica; potranno altresì essere richieste prestazioni infermieristiche, qualora queste non siano fornite direttamente dal Distretto Sanitario, che dovranno essere svolte da personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa in materia.

Le prestazioni di riabilitazione funzionale ed infermieristiche saranno oggetto di separata offerta economica.

ART. 13 AMMISSIONI E DIMISSIONI

Le ammissioni e le dimissioni vengono disposte dal Consorzio, secondo criteri e procedure previste nel Regolamento per la gestione delle Residenze oggetto del presente capitolato e nell'ambito di un complessivo progetto di intervento sull'ospite.

L'ammissione presso le Residenze può essere richiesta a tempo indeterminato oppure per un tempo determinato, anche a carattere stagionale.

La domanda di ammissione, corredata dall'istruttoria e dal parere del Servizio Sociale territorialmente competente nonché dalla certificazione del Medico Geriatra relativa al grado di autosufficienza, dovrà essere inoltrata alla Commissione Assistenza. Al momento in cui si rende disponibile un posto letto la Commissione Assistenza esaminerà le domande giacenti e provvederà, nel caso di più domande, a individuare chi abbia titolo ad usufruire dell'inserimento, utilizzando i criteri di priorità di cui all'art. 3 del Regolamento Consortile per il funzionamento delle Residenze Assistenziali per anziani del Con.I.S.A., vale a dire:

- ⇒ solitudine, inadeguatezza o assenza di rete parentale;
- ⇒ reti parentali già gravate da compiti di cura a congiunti non autosufficienti, o che si trovano nell'impossibilità di supportare adeguatamente il familiare che richiede l'inserimento;
- ⇒ condizioni abitative inadeguate per vincoli strutturali, carente funzionalità degli spazi, scarsa accessibilità ai servizi essenziali, contesto ambientale isolato e deprivato;
- ⇒ situazione economica tale non consentire il reperimento autonomo di soluzioni onerose alternative;
- ⇒ età avanzata (85enni ed oltre);
- ⇒ ordine cronologico di presentazione della domanda, solo a parità di requisiti.

La Commissione Assistenza ha facoltà di richiedere al Servizio Sociale un aggiornamento della situazione qualora la data di presentazione della domanda lo renda necessario.

L'inserimento verrà autorizzato con determinazione del Responsabile dell'Area disabili e anziani, che terrà conto del parere della Commissione Assistenza.

Il Servizio Sociale proponente, ad inserimento avvenuto, ne verificherà periodicamente l'andamento, manterrà regolari contatti con l'ospite, collaborando con gli operatori della Residenza nell'aiutarlo a superare la difficoltà di adattamento e nel supportarlo nella risoluzione di eventuali problematiche individuali.

Il Consorzio può autorizzare l'inserimento, in forma privata, ossia a prescindere dalla verifica dell'esistenza dei criteri di priorità all'inserimento previsti nel vigente Regolamento consortile, di soggetti ultracinquantacinquenni anche non residenti al momento della domanda nel territorio del Consorzio, ma originari della Valle di Susa; in tal caso l'ospite dovrà corrispondere la retta giornaliera in misura intera per tutta la durata dell'inserimento, a prescindere da successivi cambi di residenza.

Qualora il Consorzio si trovi nell'impossibilità di coprire tutti i posti disponibili, il soggetto aggiudicatario ha facoltà, previo accordo con il Consorzio stesso, di proporre l'inserimento di persone reperite autonomamente, le quali dovranno rendersi garanti del pagamento della retta in misura intera per tutta la durata dell'inserimento.

Qualora si rendesse necessario un ricovero temporaneo e con carattere di urgenza, per ragioni contingenti o in attesa di reperire una più idonea collocazione, verranno utilizzati i posti letto a ciò riservati.

Il Responsabile di Area del Consorzio acquisisce dal Responsabile/Coordinatore delle Residenze, nominato dal soggetto aggiudicatario, tutti gli elementi di conoscenza e di valutazione utili ad adottare eventuali provvedimenti di dimissione degli ospiti stessi.

ART. 14

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI OSPITI

Presso le Residenze Assistenziali devono essere conservati e custoditi con modalità idonee a garantire il pieno rispetto delle norme in materia di privacy:

- a) la cartella personale dell'ospite, contenente le relazioni del servizio socio-assistenziale, il Progetto individuale o l'eventuale Piano Assistenziale Individualizzato di cui all'art. 11 del presente capitolato, le eventuali indicazioni terapeutiche, i verbali delle riunioni di verifica sul caso, la tessera sanitaria e tutta la documentazione in originale, se disponibile, che deve essere messa a disposizione del personale sanitario in caso di necessità;
- b) il diario giornaliero sul quale siano riportati, a cura degli Operatori Socio Sanitari, i fatti significativi riguardanti sia ciascun ospite, sia la Residenza nel suo complesso;
- c) il registro dei medicinali.
- d) i verbali delle riunioni di verifica sull'andamento dei servizi erogati.

La sopracitata documentazione potrà essere visionata, in qualsiasi momento, da funzionari del Consorzio all'uopo incaricati.

ART. 15

PERSONALE: REQUISITI E RELATIVE MANSIONI

Per garantire lo svolgimento delle attività precedentemente elencate, è necessaria la presenza giornaliera di:

- a) Operatori Socio Sanitari (OSS) che dovranno possedere i requisiti stabiliti dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 46 – 5662 del 25 marzo 2002 “Recepimento dell'accordo sancito in conferenza Stato-Regioni in relazione al profilo dell'Operatore socio sanitario: approvazione delle linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario”, ed in particolare dovranno essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di “Operatore socio sanitario” conseguito dopo il superamento delle prove finali di idoneità professionale dei corsi di prima formazione, di riqualificazione o dei percorsi modulari, autorizzati dalla Regione Piemonte;
- b) Operatori Addetti all'Assistenza Familiare che dovranno essere in possesso di certificazione rilasciata da Agenzia formativa accreditata, di “frequenza con profitto” al primo modulo del percorso modulare triennale per Operatore Socio Sanitario denominato “Elementi di assistenza familiare” o che abbiano acquisito le competenze previste da tale profilo attraverso un rapporto di collaborazione, a tempo pieno, di durata almeno biennale, opportunamente certificato dal soggetto concorrente.

Nella R.A. “N.S. del Rocciamelone” dovrà essere garantita, incluse le compresenze, la presenza di Operatori Socio Sanitari per un numero di ore giornaliere non inferiore a 28 e di Operatori Addetti all'Assistenza Familiare per un numero di ore giornaliere non inferiore a 8, assicurando la copertura delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno.

Nella R.A. “Galambra” dovrà essere garantita, incluse le compresenze, la presenza di Operatori Socio Sanitari per un numero di ore giornaliere non inferiore a 24 e di Operatori Addetti all'Assistenza Familiare per un numero di ore giornaliere non inferiore a 2,

assicurando la copertura delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno.

L'articolazione dei turni, le fasce orarie di compresenza e la suddivisione delle mansioni tra le differenti figure professionali dovranno essere esplicitati nel progetto gestionale presentato in sede di gara.

L'attività di accompagnamento per l'accesso a visite mediche o a servizi socio-sanitari deve essere organizzata in modo da non interferire sulla copertura dei turni di presenza del personale all'interno delle Residenze.

Il monte ore giornaliero può essere suscettibile di variazioni in aumento (PAI) o in diminuzione, a seconda di eventuali necessità particolari e contingenti degli ospiti o dei loro eventuali rientri stagionali presso l'abitazione o presso familiari.

Gli operatori dovranno altresì essere in possesso della patente di guida di tipo B.

Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con l'utente, il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità:

- ⇒ attitudine e motivazione alla relazione d'aiuto con gli ospiti ed i loro familiari;
- ⇒ spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- ⇒ spirito di osservazione e di comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- ⇒ capacità di lavorare in équipe;
- ⇒ capacità di organizzare il lavoro.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire gli spostamenti del personale che si renderanno necessari sia per l'espletamento dell'attività, sia per gli accompagnamenti degli ospiti di cui all'art. 5 punto 1 comma m) e all'art. 7 punto 2, con l'impiego di propri automezzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, a proprio esclusivo carico, garantire al personale le attività di formazione, di aggiornamento e di supervisione, come indicato all'art. 8 punto 7).

Il Consorzio si riserva di offrire all'aggiudicatario eventuali opportunità di formazione; in caso di adesione, il monte ore derivante da tale partecipazione sarà a carico dell'aggiudicatario stesso. Per quanto riguarda la partecipazione di OSS del soggetto aggiudicatario ad iniziative di aggiornamento organizzate dal Consorzio che possano comportare ricadute positive sull'attività oggetto dell'appalto quest'ultimo riconoscerà fino ad un massimo di 1/3 del monte ore dedicato a tale formazione, per un numero di ore preventivamente stabilite; il rimanente monte ore sarà pertanto da intendersi a carico del soggetto aggiudicatario o del personale coinvolto.

ART. 16

NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo degli operatori effettivamente impiegati ed i relativi *curricula* professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni o nuove assunzioni.

Ogni operatore dovrà esser munito di idonea divisa e dovrà esibire in modo ben visibile il tesserino con il nome e cognome, la qualifica e l'indicazione del soggetto aggiudicatario.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

- ⇒ rapportarsi all'ospite rispettando la sua privacy, la sua personalità, nonché il suo patrimonio culturale, politico e religioso;
- ⇒ comprendere le esigenze e le aspettative dei singoli, saper rispondere ai loro bisogni rilevando precocemente gli eventuali elementi per la rimodulazione del progetto individuale;

- ⇒ garantire una conoscenza ed una padronanza della lingua italiana, parlata e scritta, adeguata ai compiti professionali richiesti;
- ⇒ dare attuazione al Progetto Assistenziale Individualizzato, così come previsto e definito per ciascun beneficiario dell'intervento;
- ⇒ informare tempestivamente gli operatori sociali e sanitari di riferimento di eventuali situazioni di rischio che richiedono interventi di tutela della persona assistita;
- ⇒ rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando, pertanto, di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti di cui si viene a conoscenza; il personale è autorizzato a discutere le problematiche individuali degli ospiti unicamente con gli operatori sociali e/o sanitari titolari del progetto individuale;
- ⇒ garantire il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003, in relazione al quale dovranno essere, da parte del soggetto aggiudicatario, espressamente individuati gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- ⇒ garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli ospiti, nel caso di sostituzioni e l'affiancamento "in situazione";
- ⇒ provvedere alla puntuale e corretta compilazione e alla sottoscrizione della documentazione di cui all'art. 14 del presente capitolato;
- ⇒ provvedere alla puntuale e corretta rilevazione delle presenze degli operatori, utilizzando sistemi di rilevazione meccanici o informatici;
- ⇒ attenersi e far attenere gli ospiti a quanto previsto dalla normativa in materia di divieto di fumo;
- ⇒ non abusare, durante l'orario di servizio, dell'uso di telefoni cellulari personali e di apparecchi di riproduzione musicale;
- ⇒ osservare le disposizioni del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61/2013 del 24/12/2013.

Al personale è inoltre fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli ospiti o dei loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il Consorzio può ricusare motivatamente un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn over del personale, mettendo in atto opportuni accorgimenti per garantire continuità di intervento.

ART. 17

CONTINUITÀ DEL SERVIZIO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità; pertanto il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre un adeguato meccanismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale preposto.

Nel caso di assenza del personale a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto:

- a) a comunicare preventivamente le nuove assunzioni di personale;
- b) a segnalare tempestivamente per iscritto le cessazioni e le sostituzioni di operatori.

In tutti i casi di nuove assunzioni di personale il soggetto aggiudicatario è tenuto a produrre

preventivamente i relativi *curricula* formativi e professionali.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare mensilmente l'attestazione delle presenze, indicante i nominativi e i turni di lavoro svolti dal personale, riscontrati tramite un sistema automatico di rilevazione presenze.

I tabulati mensili dovranno essere in copia allegati alla fattura, congiuntamente al prospetto delle presenze giornaliere degli ospiti, da cui si evinca altresì il numero dei pasti consumati.

ART. 18

TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

Per il pieno raggiungimento delle finalità perseguite dalle Residenze Assistenziali del Consorzio, riveste un ruolo fondamentale e irrinunciabile l'apporto e la collaborazione delle Associazioni di volontariato e delle altre Agenzie del privato sociale eventualmente presenti sul territorio.

Il soggetto aggiudicatario può inserire, nel Servizio, volontari anche del Servizio Civile Nazionale Volontario, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva al Consorzio che ne verificherà il congruo utilizzo.

E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio.

ART. 19

PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere al Consorzio:

- a) le proposte di programmazione annuale delle attività, comprensive del piano di formazione del personale addetto all'assistenza alla persona, del personale addetto alla ristorazione e di quello addetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché dell'attività di supervisione, entro il mese di dicembre di ogni anno;
- b) uno specifico programma delle attività di socializzazione/animazione che si intendono realizzare nell'anno, entro il mese di dicembre di ogni anno;
- c) una relazione annuale, corredata da dati oggettivi e verificabili, sull'andamento della gestione relativa all'anno precedente, necessaria per una valutazione in merito alla congruità degli interventi ed ai risultati conseguiti, entro il mese di marzo di ogni anno.

ART. 20

RAPPORTI CONSORZIO – AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere a disposizione del Consorzio per:

- a) la risoluzione delle eventuali problematiche che dovessero insorgere nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) la verifica dell'attività attraverso riunioni periodiche, a cadenza trimestrale, con il Responsabile di Area del Consorzio;
- c) fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato.

Inoltre dovrà garantire la più ampia collaborazione dei propri operatori con gli operatori del Consorzio e con gli altri servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni

dell'appalto.

Qualora da controlli anche di natura ispettiva a cura del Consorzio risultassero inadempienze o non conformità in relazione a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto gestionale del soggetto aggiudicatario, verrà data formale comunicazione al soggetto aggiudicatario stesso affinché provveda ad assumere i necessari provvedimenti in ordine alle inadempienze riscontrate di cui all'art. 40 del presente capitolato.

ART. 21 COORDINAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLI

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire il coordinamento delle attività che vengono espletate in entrambe le strutture individuando la figura del Responsabile/Coordinatore unico. Il Responsabile/Coordinatore deve rispondere dell'organizzazione delle attività e deve essere in possesso di tutte quelle conoscenze tecniche, amministrative, di organizzazione del lavoro, che gli consentano di coordinare adeguatamente il servizio e più precisamente:

- a) specializzazione regionale per "Direttore di Comunità Socio Sanitaria", che costituisce titolo preferenziale e non esclusivo;
- b) diploma di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale);
- c) esperienza almeno triennale nel coordinamento/direzione di Residenze per anziani, maturata o alle dirette dipendenze di Enti pubblici, oppure presso soggetti in regime di rapporto convenzionale con Enti pubblici.

Il Responsabile/Coordinatore deve assicurare la propria presenza nella Residenza per un monte ore (da dettagliarsi nel progetto gestionale) idoneo all'assolvimento delle proprie funzioni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire una continua reperibilità del Responsabile/Coordinatore (per l'intera settimana lavorativa), anche per l'attivazione di eventuali interventi urgenti non previsti nella programmazione settimanale.

Tale figura rappresenterà il diretto interlocutore del Consorzio in merito ad ogni comunicazione relativa alla gestione operativa ed organizzativa del servizio e dovrà fungere da tramite tra Consorzio – personale in servizio – soggetto aggiudicatario.

Al Responsabile/Coordinatore competono le seguenti attribuzioni:

- 1) è garante dell'organizzazione del servizio nel suo complesso, per ciascuna Residenza;
- 2) gestisce e controlla il personale (mansioni, turni, presenze, assenze, compresenze, affiancamenti, ecc.), garantisce e organizza con tempestività le sostituzioni segnalando preventivamente sia le variazioni del personale in servizio sia le nuove assunzioni curando altresì la trasmissione del relativo *curriculum*;
- 3) garantisce l'affiancamento, in caso di sostituzione, utile ad assicurare un corretto passaggio delle informazioni, tra l'operatore uscente e quello subentrante;
- 4) assicura una visione d'insieme dell'andamento dell'intero servizio e ne monitora le eventuali criticità;
- 5) cura i rapporti con gli ospiti per verificarne il grado di soddisfazione del servizio reso e rilevare eventuali criticità o proposte migliorative formulate dagli stessi;
- 6) partecipa regolarmente alle riunioni di verifica e di programmazione con il competente Responsabile di Area, nonché, qualora richiesto, con gli Assistenti Sociali, e ad eventuali momenti di incontro che si renderanno necessari;
- 7) si rende garante della cura delle relazioni con i parenti degli ospiti, nonché della tempestiva comunicazione agli stessi degli eventi che li riguardano;
- 8) evidenzia l'insorgenza di eventuali problematiche al fine di ricercare comuni strategie di intervento;
- 9) vigila sulla puntuale compilazione, da parte degli operatori, della documentazione e della modulistica di cui all'art. 14 del presente capitolato, rendendosi garante della loro corretta compilazione;
- 10) vigila sulla corretta e puntuale rilevazione delle presenze del personale;

11) vigila sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61/2013 del 24/12/2013.

Il Responsabile-Coordiatore, nell'espletamento delle attività di propria competenza, dovrà avvalersi per ciascuna struttura di un Referente individuato nell'ambito degli Operatori Socio Sanitari in servizio, i cui nominativi dovranno essere comunicati preventivamente al Responsabile dell'Area Disabili e Anziani del Consorzio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- ⇒ l'andamento del servizio;
- ⇒ la qualità delle prestazioni;
- ⇒ il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali, quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario;
- ⇒ il grado di soddisfazione degli ospiti sui servizi erogati.

Il Consorzio effettuerà altresì periodiche verifiche sulle modalità di svolgimento del servizio di ristorazione delle R.A. e si riserva la più ampia facoltà di controllo della merce e dei pasti confezionati, anche a mezzo di analisi, da praticarsi da parte della competente autorità sanitaria a ciò preposta.

Qualora la merce ed i pasti, al controllo qualitativo e quantitativo, non risultassero conformi alle tabelle dietetiche e merceologiche, il soggetto aggiudicatario dovrà immediatamente provvedere ad integrare i quantitativi mancanti, ovvero se dall'analisi la merce stessa non dovesse presentare i requisiti prescritti, essa sarà senz'altro respinta e dovrà essere immediatamente sostituita, con addebito all'aggiudicatario di ogni spesa, oltre agli oneri sostenuti per i controlli e le analisi.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad osservare scrupolosamente gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 26/05/97 n. 155, in materia di igiene dei prodotti alimentari.

Il personale dovrà essere in possesso di tutte le informazioni relative al rispetto dei principi igienici ed alla identificazione, nella propria attività, di ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti. Dovranno inoltre essere individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points).

ART. 22

DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto avrà la durata di trentasei mesi decorrenti dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione, vale a dire per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017.

Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per entrambe le Residenze Assistenziali o anche limitatamente alla sola Residenza Assistenziale per Anziani "N.S. del Rocciamelone" di Borgone Susa, per un ulteriore triennio alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

È escluso il rinnovo tacito. Ove, alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non sia stato individuato il nuovo soggetto affidatario, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio fino all'individuazione del nuovo soggetto e, in ogni caso, non oltre sei mesi dalla scadenza naturale, con possibilità di un'ulteriore proroga, per condizioni eccezionali e specificatamente motivate, sempre alle medesime condizioni contrattualmente convenute.

Il Consorzio, in attesa della stipula del contratto, può, se necessario, chiedere l'avvio del servizio all'Appaltatore, mediante preavviso di cinque giorni; in tal caso l'Appaltatore

s'impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato, fatte salve quelle incompatibili con il predetto termine.

Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni novanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara implicitamente di rinunciare con la stipula del contratto.

ART. 23

SERVIZI COMPLEMENTARI ED ESTENSIONE DELL'APPALTO

E' facoltà del Consorzio richiedere, in corso di appalto, l'effettuazione di servizi complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di circostanze impreviste, siano diventati necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, nei limiti del 50% dell'importo del contratto iniziale, in applicazione analogica dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' facoltà dell'Ente appaltante, sulla base della propria disponibilità finanziaria, richiedere, in corso di appalto, l'effettuazione di maggiori o minori o nuove prestazioni fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

Nel corso della durata dell'appalto il Consorzio si riserva di mettere a disposizione del soggetto aggiudicatario i locali del piano terreno e del 1° piano della struttura denominata "Galambra", locali adeguatamente arredati ed attrezzati, ad oggi non utilizzati e così composti:

- ⇒ piano terra: area ingresso e soggiorno, cucina attrezzata (con relativo spogliatoio e servizi igienici per il personale) e sala pranzo con angolo bar;
- ⇒ primo piano: 8 camere da letto a due posti con bagno attrezzato per disabili.

Il soggetto partecipante dovrà descrivere, nell'ambito del più complessivo Progetto gestionale inerente le due Residenze per anziani, quale tipo di Servizio intenderebbe realizzare utilizzando tali spazi e con quali modalità. La proposta presentata dovrà risultare coerente e compatibile con:

- ⇒ i bisogni del territorio, che non trovano, attualmente, risposta pienamente adeguata;
- ⇒ i vincoli strutturali dell'edificio;
- ⇒ i vincoli normativi e gli standard gestionali eventualmente individuati dalla Regione Piemonte;
- ⇒ le difficoltà di accessibilità della struttura, collocata in posizione geografica decentrata rispetto all'estensione del territorio consortile;
- ⇒ la necessità di realizzare delle ottimizzazioni e delle sinergie con la gestione della Residenza per anziani, collocata al secondo piano dell'edificio.

Il soggetto aggiudicatario si assumerà il rischio economico della gestione del Servizio proposto, che sarà a suo esclusivo carico e a proprio rischio d'impresa, potendosi rivalere solo sui potenziali fruitori, mediante riscossione di canoni o tariffe.

La qualità e l'appropriatezza del Progetto proposto verrà valutata e valorizzata con l'attribuzione di un punteggio nell'ambito degli elementi qualitativi che dovranno caratterizzare il più complessivo Progetto gestionale da presentare in sede di gara.

Il Progetto che il soggetto aggiudicatario si propone di realizzare avrà carattere sperimentale, a decorrere dalla data di attivazione del progetto stesso e fino alla naturale scadenza dell'appalto; i servizi erogati saranno ad accesso diretto dei beneficiari e si remunereranno, come detto, con i proventi corrisposti dai fruitori per l'utilizzo dei servizi stessi.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario, oltre agli obblighi di cui all'art. 8 del presente capitolato, i costi fissi di gestione degli ulteriori locali utilizzati (luce, riscaldamento, acqua, tassa raccolta rifiuti, ecc.). Tali costi vengono stimati in € 18.000,00 annui e saranno, in ogni caso, a carico del soggetto aggiudicatario anche in assenza di introiti derivanti dall'esito della sperimentazione, in quanto verrà meno la rivalsa sull'Ente proprietario di cui all'art. 8 punto 19) secondo comma.

ART. 24

PROCEDURA PRESCELTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura prescelta per l'affidamento del servizio è quella aperta; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata da apposita Commissione in base ai seguenti parametri:

- 1) Progetto di gestione/qualità del servizio: punteggio massimo 60 punti
- 2) Prezzo offerto (importo annuo complessivo): punteggio massimo 40 punti

Progetto organizzativo-gestionale

Al progetto verranno complessivamente attribuiti 60 punti su 100.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio i concorrenti dovranno produrre uno specifico Progetto organizzativo-gestionale coerente con le indicazioni ed i vincoli del presente capitolato, composto da un numero massimo di 80 pagine, esclusa la documentazione allegata, ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso (es. curriculum del personale ecc).

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi, valorizzati con l'attribuzione di un punteggio massimo, come di seguito indicato:

1. Qualificazione organizzativa - fino ad un massimo di 40 punti

1.a) individuazione di un modello gestionale "confezionato su misura", in relazione al contesto ambientale (piccolo centro di montagna), alle piccole dimensioni delle strutture e al buon grado di autosufficienza degli ospiti; flessibilità e strumenti di qualificazione organizzativa; proposta organizzativo-gestionale inerente le attività da svolgere all'interno delle Residenze ed il personale da impiegare (turni, ruoli, compresenze, monte ore del Responsabile/Coordinatore, ecc.); programma inerente le attività di socializzazione/animazione sia interne che all'esterno per ciascuna delle due Residenze; formulazione di una proposta di menù ai sensi dell'art. 5 punto 3.1 lettera d)

fino a 18 punti

1.b) criteri e sistemi di verifica, con indicatori misurabili, utili per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi offerti; strumenti che si intendono adottare per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e modalità del loro utilizzo

fino a 6 punti

1.c) caratteristiche e proposte innovative, anche sperimentali, nella gestione del servizio che producano effettivi migliorativi sulla vita dell'ospite; proposta progettuale di cui all'art. 23 commi 3 e seguenti del presente capitolato, da cui si evinca il Servizio che si intende realizzare, per quali motivazioni e con quali modalità; proposte di interventi aggiuntivi e/o migliorativi, anche di tipo innovativo, da attivarsi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con indicazione dei relativi oneri economici che graveranno sull'aggiudicatario stesso

fino a 16 punti

2. Qualificazione professionale - fino ad un massimo di 12 punti

2.a) qualificazione professionale del personale in forza al soggetto aggiudicatario intesa come anzianità di servizio maturata presso Residenze Assistenziali per anziani, precisando, di questo personale, quale eventualmente verrebbe assegnato all'espletamento del Servizio oggetto dell'appalto; possesso, per gli operatori OSS, di titoli aggiuntivi di studio, o di ulteriori qualifiche, attinenti, diversi o di grado superiore rispetto ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato; pregnanza dei requisiti formativi e professionali in possesso del Responsabile-Coordinatore, desumibili dal curriculum

fino a 6 punti

2.b) criteri e modalità per il reperimento e la selezione del personale; criteri e modalità utilizzati per il contenimento del turn-over; qualità e quantità delle iniziative di formazione (con particolare riferimento alla cura delle relazioni sia con gli ospiti che con i familiari) e di supervisione che si intendono realizzare; procedure da attivarsi per l'eventuale passaggio di consegne in caso di cambio di gestione, al fine di non creare disagi agli ospiti, favorendo la necessaria continuità delle prestazioni;

fino a 6 punti

3. Conoscenza del territorio e delle risorse sociali - fino ad un massimo di 8 punti

3.a) conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse delle comunità locali, anche derivante dall'esperienza maturata nell'espletamento di servizi alla persona già erogati nel territorio del Consorzio, data l'importanza che si attribuisce sia alla diretta conoscenza della conformazione della Valle, dei modelli culturali, degli stili di vita, dei valori e delle tradizioni che caratterizzano la popolazione anziana valsusina, sia alla rete dei rapporti localmente già intessuti;

fino a 5 punti

3.b) integrazione con il territorio, rete di rapporti e sinergie già sviluppate in collaborazione con le risorse locali, in particolare dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale, al fine di perseguire obiettivi di integrazione sociale.

fino a 3 punti

Qualità del progetto

I componenti della Commissione Giudicatrice procederanno all'attribuzione del punteggio secondo il metodo di cui all'Allegato "P", lettera a) n.4 del D.P.R. 207/2010 (*Regolamento di esecuzione del Codice contratti*), ovvero:

⇒ ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei succitati sottocriteri un coefficiente variabile da 0,00 a 1,00 sulla base della seguente scala di valutazione:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Assente	0,00
Insufficiente	0,40
Non del tutto sufficiente	0,50
Sufficiente	0,70
Buono	0,80
Distinto	0,90
Ottimo	1,00

⇒ nel caso in cui le valutazioni non siano espresse all'unanimità, si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la si moltiplica per il punteggio massimo a disposizione per ciascun sottocriterio;

- ⇒ si sommano quindi i punteggi attribuiti ai diversi sottocriteri e si ottiene la valutazione complessiva del singolo concorrente prima della riparametrazione;
- ⇒ qualora nessun concorrente abbia conseguito il punteggio massimo previsto per il giudizio tecnico (60 punti), il punteggio complessivo ottenuto dall'offerta tecnica di ciascun partecipante sarà riparametrato con la seguente formula:

$$X = 60,00 \text{ (punteggio massimo)} \times \text{punteggio considerato} / \text{punteggio migliore offerta}$$

- ⇒ di tutte le operazioni svolte dalla Commissione Giudicatrice sarà redatto apposito verbale, contenente le motivazioni dei punteggi assegnati ai concorrenti e delle eventuali inidoneità comportanti l'esclusione delle offerte dalla gara.

Si evidenzia che:

- ⇒ le offerte non rispondenti alle specifiche del disciplinare tecnico saranno considerate non idonee e pertanto escluse dalla graduatoria;
- ⇒ sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

In sede di esame, potranno essere richiesti chiarimenti, al fine di consentire una migliore valutazione, sempre che non si tratti di informazioni già espressamente richieste nel presente Capitolato o nel bando di gara.

Non saranno ammessi alla fase successiva di gara i concorrenti che non avranno conseguito, dopo la riparametrazione, un punteggio relativo al progetto di almeno 42 punti su 60.

Prezzo

Al prezzo verranno complessivamente attribuiti 40 punti su 100 che verranno assegnati come segue:

- 40 punti al miglior prezzo offerto (importo annuo complessivo)
- un punteggio inversamente proporzionale agli altri prezzi offerti.

La valutazione delle offerte dei soggetti partecipanti alla gara è effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo (40 punti) all'offerta più bassa e con attribuzione di punteggi differenziati alle altre offerte, calcolati in modo inversamente proporzionale con riferimento all'offerta più bassa, secondo la seguente formula:

Offerta in esame : 40 = Offerta più bassa : X

$X = \text{Offerta più bassa per } 40 / \text{Offerta in esame}$

L'aggiudicazione avverrà per entrambe le Residenze Assistenziali a favore dell'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché soddisfi le condizioni del presente capitolato.

Il Consorzio si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di non convenienza economica, di non procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte parziali. L'appalto è da considerarsi unitario e non frazionabile in due lotti distinti.

A parità di punteggio verrà privilegiata la continuità del servizio da parte dell'attuale soggetto gestore che abbia eventualmente concorso. In altro caso il servizio verrà affidato a chi ha ottenuto la migliore valutazione qualitativa o, in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

ART. 25
SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

La partecipazione alla gara di appalto è aperta a:

- 1) Soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.Lgs. 24/03/2006 n. 155, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e più precisamente:
 - a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc;
 - b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
 - c) Gli organismi della Cooperazione;
 - d) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
 - e) Consorzi di Cooperative Sociali;
 - f) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
 - g) Associazioni ed Enti di Promozione Sociale;
 - h) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale;
 - i) Organizzazioni di Volontariato

I soggetti di cui ai punti a), g), h), i) potranno partecipare alle procedure per l'affidamento del servizio a condizione che esercitino anche attività d'impresa funzionale ai loro scopi ed in linea con la relativa disciplina statutaria, in quanto dovranno essere equiparati agli "Operatori economici".
- 2) Altri soggetti privati, purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento (art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953).

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi:

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi: la partecipazione alla gara è regolata dall'art. 37 D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui all'art. 26 punti A, B, ed E dovranno essere posseduti da ciascuno dei concorrenti associati temporaneamente o consorziati; il requisito di cui al punto C del medesimo art. 26 dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% e non superiore al 80% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle associate.

L'offerta congiunta deve:

- ⇒ -essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati;
- ⇒ specificare, secondo quanto disposto dall'art. 37, comma 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti riuniti o consorziati;
- ⇒ contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi concorrenti si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 37 D. Lgs. 163/2006.

I soggetti del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, nelle forme di legge.

In caso di raggruppamento di tipo verticale, ai sensi dell'art. 37, comma 2, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la prestazione principale è costituita dal servizio di assistenza alla persona tramite O.S.S. e dal servizio di ristorazione, mentre quella secondaria è costituita dagli interventi svolti dall'Assistente familiare (pulizia locali, servizio di guardaroba, ecc.) .

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, il progetto di gestione del servizio, al pari della cauzione provvisoria, deve essere sottoscritto da tutti i concorrenti raggruppati,

mentre i documenti di cui all'art 28, lettere b, c, d, e, devono essere prodotti da ciascun partecipante al raggruppamento.

Avvalimento: il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, in relazione ad una specifica gara di servizi può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Il contratto è in ogni caso eseguito dal soggetto che partecipa alla gara. Inoltre, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento occorre produrre propria dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.

ART 26

REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Possono partecipare all'appalto i soggetti elencati al precedente art 25 in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico e tecnico:

A)

1) Per le Cooperative Sociali: certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione A del territorio di competenza, in corso di validità

2) Per i Consorzi di Cooperative Sociali (art. 8 Legge 08/11/1991 n. 381): certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione C del territorio di competenza, in corso di validità.

I Consorzi dovranno indicare quali Cooperative costituiscono il Consorzio alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione e dovranno specificare quali di esse svolgeranno il servizio oggetto di appalto.

3) Per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento.

4) Per le ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc.: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

5) Per altri organismi non lucrativi di utilità sociale: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

6) Per le Associazioni e per gli Enti di promozione sociale: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

7) Per le Organizzazioni di volontariato: certificato di iscrizione al registro regionale/provinciale di cui all'art. 4 L.R. 29/08/1994 n. 38 con indicazione della data di decorrenza dell'iscrizione al suddetto registro.

I soggetti di cui ai punti da 4) a 7), purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona, dovranno autocertificare di possedere i requisiti per esercitare attività d'impresa e quindi per essere considerati quali operatori economici.

8) Per gli altri soggetti privati, purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento

(art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953): certificato di iscrizione alla CCIAA competente per territorio.

In luogo dei certificati è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

- B)** Esperienza, almeno triennale, maturata nella gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di presidi socio-assistenziali per anziani, aventi le caratteristiche esclusivamente delle R.A. (Residenze Assistenziali), riferita all'ultimo quinquennio (2009 - 2013), con indicazione, per ciascuna esperienza maturata, dei relativi importi di contratto, autocertificata ai sensi della normativa vigente.
- C)** Fatturato non inferiore al valore presunto di due annualità del servizio, oggetto dell'appalto, pari ad Euro 1.070.836 IVA esclusa, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di presidi socio-assistenziali per anziani, aventi le caratteristiche esclusivamente delle R.A. (Residenze Assistenziali) riferito agli esercizi 2011 – 2013 nel loro complesso, autocertificato ai sensi della normativa vigente.
- D)** Avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
- E)** Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 27 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Gli importi assunti a base di gara, sotto riportati, sono stati quantificati prendendo a riferimento i costi desunti dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori OO.SS. e sono, pertanto, da considerarsi non vincolanti per i soggetti partecipanti che non rientrino nel campo di applicazione di tale Contratto.

Per quanto riguarda la R.A. per anziani "N.S. del Rocciamelone" la retta giornaliera pro capite stimata (IVA esclusa) è pari ad € **57,48**.

Per quanto riguarda la R.A. per anziani " Galambra" la retta giornaliera pro-capite stimata (IVA esclusa) è pari ad € **60,47**.

R.A. per anziani "N.S. del Rocciamelone":

Importo annuo complessivo (IVA esclusa) € **314.703,00** (somma derivante dalla retta giornaliera pro-capite stimata in € 57,48 x 15 ospiti x 365 giorni).

R.A. per anziani "Galambra":

Importo annuo complessivo (IVA esclusa) € **220.715,00** (somma derivante dalla retta giornaliera pro-capite stimata in € 60,47 x 10 ospiti x 365 giorni).

Ai fini della formulazione dell'offerta economica, l'importo annuo complessivo (relativo alle due Residenze) a base di gara, è pari ad € **535.418,00** (IVA esclusa).

Sull'importo annuo complessivo a base di gara si stima che incidano indicativamente per il 70% sia i costi relativi al CCNL del personale sia gli oneri relativi alla sicurezza del lavoro: entrambi sono costi incompressibili e, pertanto, non soggetti a ribasso d'asta. Ne deriva che l'importo complessivo annuo soggetto a ribasso d'asta ammonta indicativamente a circa € **160.625,00**.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo annuo complessivo a base di gara.

L'importo complessivo (relativo alle due Residenze) presunto dell'appalto per la durata originaria di 36 mesi è pari ad € **1.606.254,00** (IVA esclusa).

L'importo complessivo dell'appalto relativo alla durata originaria (triennio 2015-2017) ed all'eventuale successivo affidamento per un ulteriore triennio (2018-2020) per entrambe le Residenze Assistenziali è pari ad € **3.212.508** (IVA esclusa).

Il corrispettivo annuo potrà subire variazioni in diminuzione in relazione sia all'eventuale riduzione dell'entità dei trasferimenti nazionali e regionali destinati a finanziare il servizio appaltato, che al sopravvenire di mutamenti normativi e/o organizzativi, con correlativa e proporzionale diminuzione delle prestazioni richieste all'aggiudicatario.

ART 28

COMPOSIZIONE E TRASMISSIONE DEL PLICO OFFERTA

L'offerta economica redatta utilizzando l'apposito modello "A" allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà pervenire nei modi e nei termini sottoindicati, unitamente al progetto di cui all'art. 24 e a tutta la documentazione richiesta.

In caso di discordanza fra l'indicazione del costo in cifre ed in lettere prevale quella più favorevole per il Consorzio.

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore dal Consorzio per l'effettuazione del Servizio, oggetto del presente appalto, saranno stabiliti sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara.

L'offerta formulata dall'Appaltatore per la gestione delle due residenze s'intende omnicomprensiva di ogni onere connesso, nessuno escluso, quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- ⇒ derrate alimentari;
- ⇒ materiali/beni di consumo;
- ⇒ abbigliamento e presidi di protezione dei lavoratori;
- ⇒ rimborsi al personale per gli spostamenti;
- ⇒ assicurazioni, compresa la Kasko , per le autovetture dei dipendenti;
- ⇒ indennità varie dovute al personale;
- ⇒ oneri di manutenzione degli immobili e degli impianti;
- ⇒ oneri di mantenimento/conservazione/sostituzione degli arredi e attrezzature;
- ⇒ oneri relativi alle utenze;
- ⇒ oneri aziendali e costi di gestione.

Nessun altro compenso spetterà all'Appaltatore per il Servizio oggetto del presente appalto, se non con riferimento a progetti specifici previamente concordati con il Consorzio.

I corrispettivi contrattuali sono determinati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e previsioni, e sono, pertanto, fissi ed invariabili in aumento, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea, fatta salva l'applicazione della clausola di revisione periodica del costo del servizio prevista dall'art. 115 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per la verifica dell'eventuale anomalia di offerte si applicano gli artt. 86,87,88 e 89 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il Consorzio si riserva inoltre la possibilità di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte che presentino carattere di non convenienza economica, derivabile dall'analisi dei costi, o che risultino non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo.

L'offerta economica, posta in busta appositamente sigillata e siglata sui lembi di chiusura , deve essere inserita, pena l'esclusione dalla gara, in una busta più grande, contenente altresì tutta la documentazione richiesta, anch'essa sigillata e firmata sui lembi di chiusura , o comunque chiusa in modo ermetico, riportante all'esterno la denominazione del partecipante e l'indicazione: "Offerta per la gestione delle due Residenze Assistenziali per anziani di Borgone e Salbertrand "- CIG: 5968416CAE

Il plico contenente tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12,00 del 09/12/2014** al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" — Piazza S. Francesco n. 4 - 10059 SUSA TO - Il recapito della domanda è ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Orario di apertura dell'Ufficio Protocollo: dal lunedì al venerdì ore 9,00-13,00/ 14,00- 16,00.

Il plico potrà pervenire con qualsiasi modalità (a mezzo posta, corriere, ecc.), compresa la consegna a mano, tassativamente entro la data e l'orario su indicato. **Non fa fede il timbro postale.**

Pertanto, qualora il plico dovesse per qualsiasi motivo giungere all'Ufficio Protocollo del Consorzio oltre il termine perentorio sopra indicato, il plico stesso non verrà aperto, ma semplicemente conservato agli atti: l'offerta quindi non verrà presa in considerazione ed il soggetto concorrente rimarrà escluso dalla gara.

La data e il luogo della seduta pubblica saranno successivamente comunicati.

Il plico, pertanto, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti redatti in lingua italiana :

- a) la ricevuta, in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità con allegato documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, del versamento del contributo, di importo pari ad **€ 140,00**, a favore ANAC (già AVCP), con le modalità previste a carico degli operatori economici dalla deliberazione adottata dalla stessa Autorità in data 05 marzo 2014. Sul sito dell'Autorità per la Vigilanza <http://www.avcp.it> sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati". Si precisa che il pagamento del contributo deve avvenire entro il termine di scadenza fissato nel bando di gara per la presentazione dell'offerta. **La mancanza del pagamento del contributo determina l'esclusione dalla gara;**
- b) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla lettera "A" dell'art 26;
- c) il curriculum del soggetto concorrente attestante l'esperienza, almeno triennale, maturata nella gestione, per conto della Pubblica Amministrazione, di presidi socio-assistenziali per anziani, aventi le caratteristiche esclusivamente delle R.A. (Residenze Assistenziali) riferita all'ultimo quinquennio (2009-2013), da cui si evincano la durata e gli importi di contratto, a conferma del possesso dei requisiti indicati alla lettera "B" dell'art 26;
- d) dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi della normativa vigente, attestante che il fatturato relativo alla gestione delle Residenze Assistenziali indicate al precedente punto avvenuta negli esercizi 2011-2013 nel loro complesso, sia stato di importo pari o superiore al valore di due annualità del Servizio oggetto dell'appalto, pari ad € 1.070.836,00 (IVA esclusa), a conferma del possesso del requisito indicato alla lettera "C" dell'art 26;
- e) dichiarazione sostitutiva cumulativa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, utilizzando il modello "**Allegato B**" con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, fornisce gli elementi necessari per la verifica dei requisiti del soggetto candidato e l'avvio del contratto in caso di aggiudicazione e dichiara quanto nello stesso modello riportato e specificamente:

e.1) di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e di tutti i documenti di gara, ovvero dei documenti in essi richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di affidamento di servizi e/o forniture e l'esecuzione del relativo contratto, di accettarle totalmente ed incondizionatamente e di obbligarsi, anche in caso di affidamento, ad osservarle in ogni loro parte;

e.2) di aver valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura di gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, considerando il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;

e.3) di avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione (punto D dell'art 26);

e.4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dalle altre norme che disciplinano la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., se non rese dal sottoscrittore della dichiarazione di cui sopra, per quanto a sua conoscenza, assumendosene la responsabilità, dovranno essere rese separatamente utilizzando l'**Allegato B1**, dai seguenti soggetti:

- o Per le ditte individuali: dal titolare, dai direttori tecnici;*
- o Per le società in nome collettivo: da tutti i soci, dai direttori tecnici*
- o Per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari, dai direttori tecnici*
- o Per gli altri tipi di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci*
- o Dal procuratore speciale sottoscrittore della documentazione di gara.*

La firma in calce alla dichiarazione di cui sopra non necessita di autenticazione notarile o comunale; la dichiarazione dovrà però essere accompagnata, **pena l'esclusione**, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

f) La cauzione provvisoria di cui all'art 33 del presente capitolato

g)l'offerta economica redatta utilizzando l'apposito modello "A", in carta libera ed in lingua italiana, sottoscritta dal Legale Rappresentante, **chiusa e sigillata in apposita busta e firmata sui lembi di chiusura**

h)Il Progetto di gestione delle due Residenze Assistenziali, predisposto secondo le indicazioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, composto da un numero massimo di 80 pagine, esclusa la documentazione allegata, ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione dello stesso.

ART. 29

REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'appalto sarà oggetto di revisione annuale solo a partire dal secondo anno di servizio, qualora il costo orario del personale, in applicazione dei nuovi contratti collettivi di lavoro nel frattempo intervenuti, sia aumentato in relazione al costo indicato nell'offerta. Annualmente, a partire dal terzo anno di servizio, sarà previsto un adeguamento degli altri costi compresi nell'importo annuale, con esclusione dei costi relativi al personale, nella misura dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicato ai sensi dell'art. 88 Legge 392/1978 e s.m.i., considerando la variazione relativa all'inflazione reale riferita al mese di avvio del servizio, che non può comunque essere superiore a quella programmata.

La presente norma si applicherà anche nel caso di eventuale successivo affidamento del servizio ai sensi del precedente art. 22.

ART. 30

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione di tecnici/esperti, appositamente nominata dall'organo competente del Consorzio, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione può avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili (compreso il diretto coinvolgimento dei servizi di territorio o la richiesta di pareri ad altri servizi pubblici), al fine di acquisire elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del progetto nel territorio interessato e sulla effettiva capacità del concorrente a porlo in atto nel concreto.

La Commissione di gara sarà costituita nel rispetto della normativa sull'anticorruzione (Legge 190/2012 e s.m.i.) nonché dello specifico piano triennale (P.T.P.C.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.28/A/2013 del 01/10/2013.

ART. 31

LAVORI DELLA COMMISSIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Alla Commissione sono devoluti i seguenti compiti:

- 1) per ciascun soggetto candidato, verifica dell'integrità dei plichi e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto (seduta pubblica);
- 2) apertura dei plichi (seduta pubblica)
- 3) trasmissione al Servizio Provveditorato del Consorzio, che ne curerà la custodia, del plico in cui sono state incluse le buste sigillate contenenti le offerte economiche;
- 4) verifica della completezza e della regolarità della documentazione amministrativa inviata a corredo dell'offerta e della conformità a quanto richiesto; (seduta pubblica)
- 5) ammissione dei candidati la cui documentazione è risultata completa, regolare e conforme a quanto richiesto, alla fase successiva, o motivata esclusione in caso di difformità (ai candidati esclusi sarà data comunicazione scritta); (seduta pubblica)
- 6) (solo per i soggetti candidati ammessi) valutazione del progetto presentato, (seduta riservata);
- 7) attribuzione dei punteggi, (seduta riservata);
- 8) a conclusione dei lavori, trasmissione del verbale al Servizio Provveditorato del Consorzio.

ART. 32

COMMISSIONE GIUDICATRICE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La Commissione giudicatrice, alla presenza dei legali rappresentanti dei soggetti offerenti, se presenti, nel giorno fissato per la seduta pubblica, procede alle seguenti operazioni:

- 1) identificazione dei rappresentanti dei soggetti concorrenti (sono ammessi esclusivamente i legali rappresentanti o persone munite di delega);
- 2) apertura del plico contenente il verbale della Commissione e lettura dei punteggi attribuiti;
- 3) apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e lettura dei prezzi offerti;
- 4) verifica delle eventuali anomalie delle offerte come da art. 28 del presente capitolato;
- 5) attribuzione dei 40 punti relativi al prezzo al concorrente che avrà offerto l'importo annuo complessivo più basso. Ai restanti concorrenti sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale;
- 6) somma dei punteggi di cui sopra (relativi al prezzo) con quelli attribuiti in sede di valutazione del Progetto ed aggiudicazione provvisoria del Servizio a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

ART. 33

CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia della serietà dell'offerta e degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara viene prevista una cauzione provvisoria di Euro 10.708,00, pari al 2% del valore annuo presunto complessivo, la quale dovrà essere costituita e contenere i requisiti prescritti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La mancata costituzione della cauzione provvisoria, la sua costituzione in modo difforme, l'insufficienza dell'importo in essa indicato o la durata inferiore a centoottanta giorni, in caso

di polizza assicurativa o fideiussione bancaria, comportano l'esclusione dalla gara.

Ai concorrenti non aggiudicatari, la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

ART. 34 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, documentazione attestante la costituzione a favore del Consorzio della cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione, da presentarsi in contanti o mediante polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

Tale cauzione, se costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà contenere, pena la revoca dell'aggiudicazione, le seguenti condizioni:

- a) essere incondizionata ed irrevocabile;
- b) prevedere la clausola di «pagamento a semplice richiesta» obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta del Consorzio, ad effettuare il versamento della somma garantita anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
- c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'art. 1944 cod. civ.;
- d) avere espressa copertura anche per il recupero delle penalità che dovessero venire applicate dall'Ente appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e, qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per altra causa, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consorzio, sotto pena, in difetto, di risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva rimarrà depositata presso la Tesoreria consortile e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione della stazione appaltante, su domanda del soggetto aggiudicatario, dopo trenta giorni dal termine dell'affidamento del servizio, ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti controversi e pendenti.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per tali depositi.

ART. 35 CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro venti giorni dalla ricezione della comunicazione del Con.I.S.A. "Valle di Susa", pena la decadenza dall'aggiudicazione, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione della nomina del medico competente;
- 2) dichiarazione della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 3) comunicazione del nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- 4) copia del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
- 5) elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio con indicazione della qualifica professionale ricoperta;
- 6) titolo di studio, attestati di qualifica professionale e certificati attestanti le esperienze, degli operatori impiegati nel Servizio;
- 7) documentazione necessaria per consentire all'Amministrazione di acquisire le "informazioni antimafia" del Prefetto previste dal D.Lgs 6/09/2011 n. 159 e dal D.Lgs 15/11/2012 n. 218 in tema di antimafia;

- 8) deposito cauzionale definitivo da prestarsi con le modalità di cui all'art. 34;
- 9) polizze assicurative di cui all'art. 39 del presente capitolato.

Per quanto concerne i certificati del Casellario Giudiziale sarà cura del Consorzio provvedere alla richiesta dei medesimi presso i competenti Uffici Giudiziari. Per quanto concerne il documento unico di regolarità contributiva (DURC) esso sarà acquisito d'ufficio ai sensi della normativa vigente.

In caso di Consorzio o di raggruppamento temporaneo di Cooperative Sociali, tale documentazione (con l'eccezione di quella di cui ai punti 8 e 9 del presente articolo da prodursi unitariamente) dovrà essere prodotta da tutte le Cooperative che lo costituiscono e che siano individuate per lo svolgimento del Servizio oggetto di appalto.

Qualora il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentato senza giustificato motivo alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora stabilita, il Consorzio avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto all'incameramento della cauzione provvisoria, nonché al risarcimento del danno e delle spese sostenute.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre il Consorzio rimarrà vincolato solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante del Consorzio, in modalità elettronica, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, tenuto conto del disposto del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012, art. 6, comma 4, come sostituito dall'art. 6, comma 6, del D.L. 145/2013, convertito nella Legge n. 9/2014.

ART. 36 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti al contratto (imposte e tasse di bollo e di registrazione, nonché diritti di segreteria) di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Verranno applicati i diritti di rogito sul valore del contratto, in attuazione della Legge 08/06/1962 n. 604, art. 40; tali diritti saranno di esclusiva competenza dell'Ente.

L'art 34, comma 35 della legge 221/2012 prevede l'obbligo per l'aggiudicatario, a partire dal 01 gennaio 2013, di rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicazione sui giornali dei bandi e degli avvisi di gara entro il termine di 60 gg dall'aggiudicazione.

ART. 37 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Consorzio ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni fornite dal soggetto aggiudicatario.

E' fatto obbligo di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e, per quanto riguarda le Cooperative Sociali, quello relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti dell'Ente appaltante, sia nei confronti di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro vigenti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. È vietata, in ogni caso e per qualsiasi operatore impiegato, l'applicazione di regolamenti o di altre norme interne che stabiliscano condizioni peggiorative rispetto alle disposizioni del Contratto Collettivo.

Non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale.

Gli obblighi di cui sopra vincolano il soggetto aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dello stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario che subentri ad altro soggetto gestore di assorbire il personale in servizio, riconoscendo allo stesso, oltre alla continuità lavorativa, anche il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio maturata, per coloro che lo richiedano.

A tal fine si precisa che il personale OSS attualmente impiegato nelle due Residenze Assistenziali ha un'anzianità media di circa 10 anni.

Il soggetto aggiudicatario fornirà, a richiesta del Consorzio, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nel presente servizio appaltato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, la vigilanza sanitaria, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Il mancato rispetto di tali condizioni è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale.

In caso di sciopero, il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto a garantire i livelli essenziali di prestazione, senza ripercussioni negative sugli ospiti.

ART. 38 CESSIONE E SUBAPPALTO

Al soggetto aggiudicatario è vietata la cessione del contratto ovvero il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione dello stesso, il risarcimento dei danni e delle spese causati al Consorzio, nonché la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 39

ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ

Il soggetto aggiudicatario è responsabile per danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto aggiudicatario esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona (massimale Euro 1.500.000,00) e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio, con un massimale per anno e per sinistro non inferiore ad Euro 2.000.000,00.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

Copia delle polizze suddette dovrà essere trasmessa al Consorzio al momento della stipula del contratto.

La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti del Consorzio.

Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

Art. 40

INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora risultino ai Responsabili del Consorzio inadempienze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate al soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla violazione segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro dieci giorni dal ricevimento dell'addebito.

In caso di infrazioni accertate, il Consorzio addebita al soggetto aggiudicatario una sanzione di € 350,00 per ogni infrazione, con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; per infrazioni gravi o reiterate la sanzione sarà di € 700,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 2.000,00.

A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- ⇒ effettuazione del servizio in modo non conforme rispetto alle disposizioni del presente capitolato e ai contenuti del progetto gestionale;
- ⇒ ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;

⇒ violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate sia *una tantum* per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario, nonché sulla cauzione, senza necessità di preventiva diffida o formalità di sorta.

ART. 41 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consorzio potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, nei casi di seguito elencati:

- a) mancata assunzione del Servizio alla data stabilita;
- b) gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte del Consorzio;
- c) mancato rispetto degli obblighi di cui agli artt. 8 e 37 del presente Capitolato;
- d) arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del Servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) nelle ipotesi previste agli artt. 38, 42, 44 e 45 del presente Capitolato;
- f) frode;
- g) sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia;
- h) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- i) assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
- j) inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, al soggetto aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo ed il Consorzio avrà facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato allo stesso.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione Consortile ha facoltà di risolvere "ipso facto e de jure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

La stazione appaltante si riserva la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 CC, ogni qual volta l'impresa non dia comunicazione del tentativo di concussione subito, risultante da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio nei confronti dell'amministratore pubblico responsabile dell'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva altresì la possibilità di attivare lo strumento risolutorio in tutti i casi in cui da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un

provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria.

ART. 42

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI PATRIMONIALI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

ART. 43

RECESSO DEL CONSORZIO

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il Consorzio può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno.

Il Consorzio, qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'appalto del servizio, dovessero subire modifiche che avessero ad incidere sul Servizio stesso, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso di almeno sessanta giorni, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere alcun risarcimento di danni o altre forme di compensazione, ai quali dichiara implicitamente di rinunciare con la stipula del contratto.

ART. 44

RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. del 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro un mese dall'affidamento del Servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dall'art. 17, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., a sottoporre i propri operatori, inseriti nel Servizio oggetto del presente Capitolato, alla sorveglianza sanitaria, a fornire ad essi, immediatamente, i necessari dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento. Tale documento dovrà essere aggiornato a cadenza annuale.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

ART. 45

RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale Responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del Servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

Il soggetto aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Consorzio e dovrà redigere, entro un mese dall'affidamento del Servizio, il documento programmatico per la sicurezza, da aggiornarsi a cadenza annuale.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare del trattamento dei dati, o in caso di urgenza, con successiva informativa allo stesso titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso, il soggetto aggiudicatario dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

ART. 46

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL TERMINE DEL CONTRATTO

Per favorire la necessaria continuità delle prestazioni, al termine del contratto ed in caso di aggiudicazione ad altro soggetto, il soggetto aggiudicatario è tenuto, con oneri a proprio esclusivo carico, ad affiancare, per un congruo termine di giorni lavorativi, comunque non inferiore a 7 giorni, il personale del soggetto subentrante con propri operatori qualora si verifichi una variazione degli addetti superiore al 50%.

ART. 47

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

L'attività, oggetto del presente capitolato, dovrà essere fatturata al 100% al Consorzio.

Per le assenze degli ospiti, a qualsiasi motivo dovute, la retta giornaliera pro capite dovrà essere fatturata nella misura del 70%; in ogni caso la retta verrà corrisposta solo per i posti letto occupati dal giorno dell'ingresso fino al giorno della dimissione.

Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il suddetto termine di giorni 60 è interrotto qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, congiuntamente alla fattura:

- a) i tabulati mensili da cui si rilevino le presenze giornaliere degli operatori, riscontrate tramite un sistema automatico di rilevazione delle presenze;
- b) i tabulati mensili relativi alle presenze giornaliere degli ospiti, da cui si evinca altresì il numero dei pasti consumati.

La mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente del presente articolo, rende non ricevibili le fatture.

Ai sensi dell'art 3 della legge 13/08/2010 n 136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ed attenersi agli obblighi disciplinati dalla suddetta legge.

ART. 48

CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Ente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione Consortile che si pronuncerà espressamente in merito.

ART. 49 CONTROVERSIE

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite al Foro competente per territorio.

ART. 50 DOMICILIO LEGALE/SEDE OPERATIVA

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

ART. 51 OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

ART. 52 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Torino.

Il presente capitolato è formato da n. 52 articoli su 38 pagine.

ALTRE INFORMAZIONI

Tutta la documentazione è disponibile e scaricabile sul sito: www.conisa.it
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Liliana Silvestri tel. 0122648527.
Responsabile Area Amministrativa Dott. Paolo Alpe tel. 0122648532.